

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Venerdì 20 settembre ore 20,00 in chiesa a Meledo don Lino
incontra genitori e padrini di

GABRIELE Feltre – CHLOE Faedo – CELESTE Negro –
EDOARDO Vecchione - GINEVRA Viali –

che riceveranno il Battesimo
domenica 22 settembre ore 17,00

Due piccoli occhi per guardare Dio.
Due piccole orecchie per udire la sua Parola.
Due piccoli piedi per seguire la sua strada.
Due piccole labbra per cantare le sue lodi.
Due piccole mani per fare il suo volere.
E un piccolo cuore per amarlo per sempre.
Ecco, Signore, il nostro bambino



Il Battesimo è solo l'inizio
di un grande cammino...
Gabriele, Chloe, Celeste
Edoardo, Ginevra
Buon Cammino!

Domenica 22 settembre SAN MAURIZIO

patrono della parrocchia di Meledo

Messa Solenne ore 10,30 seguirà al C.Parr.le un momento conviviale

Domenica 22 settembre dalle ore 9,30 alle 16,30 presso il Centro Diocesano
(Vicenza -Viale Rodolfi 14/16) : **FESTA DIOCESANA DELLE FAMIGLIE**
“aperte al mondo e che educano alla pace” (programma nei manifesti
alle porte delle chiese e sul Sito diocesano www.diocesivicenza.it)

Pre-avviso:

**CONDIVIDERE IL CAMMINO
TRA STUPORE e SPERANZA**

(Vescovo Giuliano)

Incontro catechisti

Meledo: Lunedì 23 settembre ore 20,30 C. Parr.le Meledo

Sarego: Martedì 24 settembre ore 20,30 Sala Parr.le Sarego

Monticello: Mercoledì 25 settembre ore 20,30

Sacrestia Monticello

I Santi ci parlano: SAN MAURIZIO MARTIRE

Si può supporre che Maurizio sia nato intorno all'anno 250 d. Cr.

L'unica cosa certa della sua vita è la tragica fine coronata dal martirio
il 22 settembre 286 d.Cr. ad Agaunum, città posta sulla via più breve di
comunicazione tra l'Italia e la Svizzera. (attraverso il passo del Gran S. Bernardo.)

Maurizio era uno degli ufficiali comandante della Legione Tebea
(Alto Egitto), inviata dall'imperatore Diocleziano (245-313) in Gallia a reprimere i
disordini dovuti a ripetute invasioni barbariche.

Maurizio e i suoi compagni erano provenienti dalla Tebaide, cioè da quella parte
dell'Egitto dove la fede cristiana aveva avuto un grande sviluppo per opera degli
Eremiti e dei Monaci, i quali in solitudine o in comunità, con la preghiera e il
lavoro, svilupparono la loro unione con Dio. Cresciuto in ambiente così mistico,
Maurizio aveva imparato a professare la fede anche con la testimonianza della
sua vita.

Egli infatti venne ucciso, mediante decapitazione, perché assieme ai suoi
legionari si rifiutò di rendere omaggio agli dei pagani.

Fu sepolto, con altri ufficiali, in una fossa, sotto la parete di roccia che sovrastava
Agaunum, l'attuale Saint Maurice.

Nel luogo della sepoltura fu eretta in seguito una Basilica ed un ospizio per
pellegrini, più tardi sorse pure un monastero.

Ancora oggi l'Abbazia di Saint Morice è centro spirituale ed intellettuale.
S. Maurizio è patrono del corpo degli Alpini.

Perché S. Maurizio patrono di Meledo?

Non si sa come sia giunto il culto di S. Maurizio fino a Meledo.

Una ipotesi potrebbe essere: a Meledo Alto già dal 1262 si ergeva un castello e
quindi una guarnigione di soldati, può darsi che siano stati proprio loro a voler
onorare il loro S. Patrono S. Maurizio...

Va detto anche che quella di Meledo è l'unica chiesa della diocesi di Vicenza
dedicata al santo martire della Legione Tebea.

(dal libro: Meledo "Storia e Memoria" pag.49-52 di don Demetrio Guarato)

**Spera e Agisci con il Creato: Settembre è il mese dedicato all'attenzione per
la Cura della nostra Casa Comune .***** "Dio e il Creato non esercitano su di noi
un subdolo castigo per secoli di sfruttamento e malagestione, ma ci chiamano a
gran voce perché possiamo ritrovare l'equilibrio di una vita rispettosa
dell'ambiente e una prospettiva di futuro per noi e i nostri figli.***

Piccolo impegno per la settimana: Trova il tempo per te, cerca un angolo di natura
e apriti all'ascolto...magari all'inizio non sentirai nulla, ma il creato
parla...dobbiamo reimparare ad ascoltarlo.

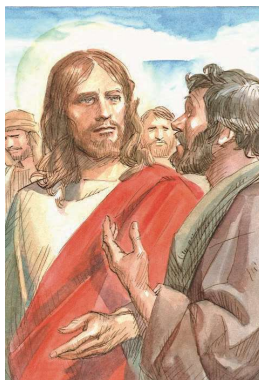
MARTEDI'	17-sett	<i>S.Roberto Bellarmino</i>	
Cimitero SAREGO	ore 19,00	- S. Messa - Tiberio Adami	
MERCOLEDI'	18-sett	<i>S.Arianna</i>	
Chiesetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 19,00	- S. Messa - Ernesto Sartori, Silvia Maule	
GIOVEDI'	19 -sett	<i>S.Gennaro</i>	
Cimitero MELEDO	ore 19,00	- S. Messa - Anime del Purgatorio	
VENERDI'	20-sett	<i>Ss.Andrea Kim e compagni</i>	
PENSIONATO Meledo	ore 10,00	- S. Messa – Attilio Bisognin, Anime dimenticate del Purgatoio	
SABATO	21-sett	<i>S.Matteo Evangelista</i>	
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – Giannina Zanin	
MONTICELLO di FARA	ore 18,00	S. Messa – an. Betty , def.fam. Rossetto e Salvadori, Paolo Rossetto, Francesco Salvadori, Luigi Cogliati, Serenilla Noro, Elsa e Gildo Colognese, Ludovica e Tullio Zanchetta, def. fam. Marchetto, <i>Intenzione Personale</i>	
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – 7° Agnese Basso	
DOMENICA	22-sett	XXV° domenica T.O.	<i>S.Maurizio</i>
MELEDO	ore 8,00	S. Messa - Faustino Chiarello, Anime del Purgatorio	
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa – an.Giovanni Rossetto, Giovanni Brocchini, Giovanni e Severino Venturella	
MELEDO	ore 10,30	S. Messa - an.Sergio Conte, Michelino e def.fam. Conte, def.fam. Mazzocco, Anime del Purgatorio	
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – 50° di matrimonio di Angelina Andriolo e Angelo Marcolungo ***** Def.fam. Lovato	



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 6 - Settimana dal 16 al 22 settembre 2024



Parola del Vangelo: “La gente, chi dice che io sia?”. Ed essi gli risposero: Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti”:
Ed egli domandava loro: “Ma voi, chi dite che io sia?” (Mc 8, 27-35)



L'OCCASIONE

Ambiguità, incoerenza.

Gesù preferisce le storie rotte a quelle perfette, le vite incamminate a quelle stanziali..... per la strada interrogava.... ma la gente, chi dice che io sia?

Gesù non vuole un sondaggio per misurare la sua popolarità, vuole capire cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore.

Infatti la risposta della gente rivela un'idea sbagliata di lui: per qualcuno è un moralizzatore di costumi, tipo Giovanni il Battista; per altri è forza che abbatte i falsi profeti, come

Elia; altri ancora colgono solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati, lui è “uno dei profeti”. Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino.

E il domandare si fa più diretto: ma voi chi dite che io sia?

Con questa domanda Gesù si comporta da innamorato: Quanto conto io per te?

Non ha bisogno di sapere se lo ritengono più bravo dei profeti di prima, lui vuole sapere se Pietro è innamorato, se l'ha accolto nel cuore, se gli da tempo e passione.

Tu sei il Cristo, Pietro è irruente, sei il senso di Israele e della mia vita.

A questo punto Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva soffrire e venire ucciso, per poi risorgere il terzo giorno.

Ma come fa Pietro ad accettare un messia perdente? “Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?”

Allora Gesù lo prende in disparte. E qui il dialogo culmina in parole durissime: va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi.

Pietro è la voce di ogni ambiguità umana, e la soluzione è quella indicatagli:

va dietro di me. Per stare bene con il Signore, per rinnovare la nostra passione per lui e per ricominciare, attraverso inizi sempre nuovi: Tu seguimi!.....

Ti seguirò, Signore.

Con le parole più belle che ho per te: tu sei per me quello che è la primavera per i fiori, quello che il vento è per l'aquilone.

Sei venuto con il soffio di un bacio sulla fronte, e hai aperto la mia strada.

(P.Ermes Ronchi)

Per comunicazioni: Canonica **0444 82 08 08**

Parroco: don Lino Smiderle cell. **333 89 88 060**

Per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: UPmemosa